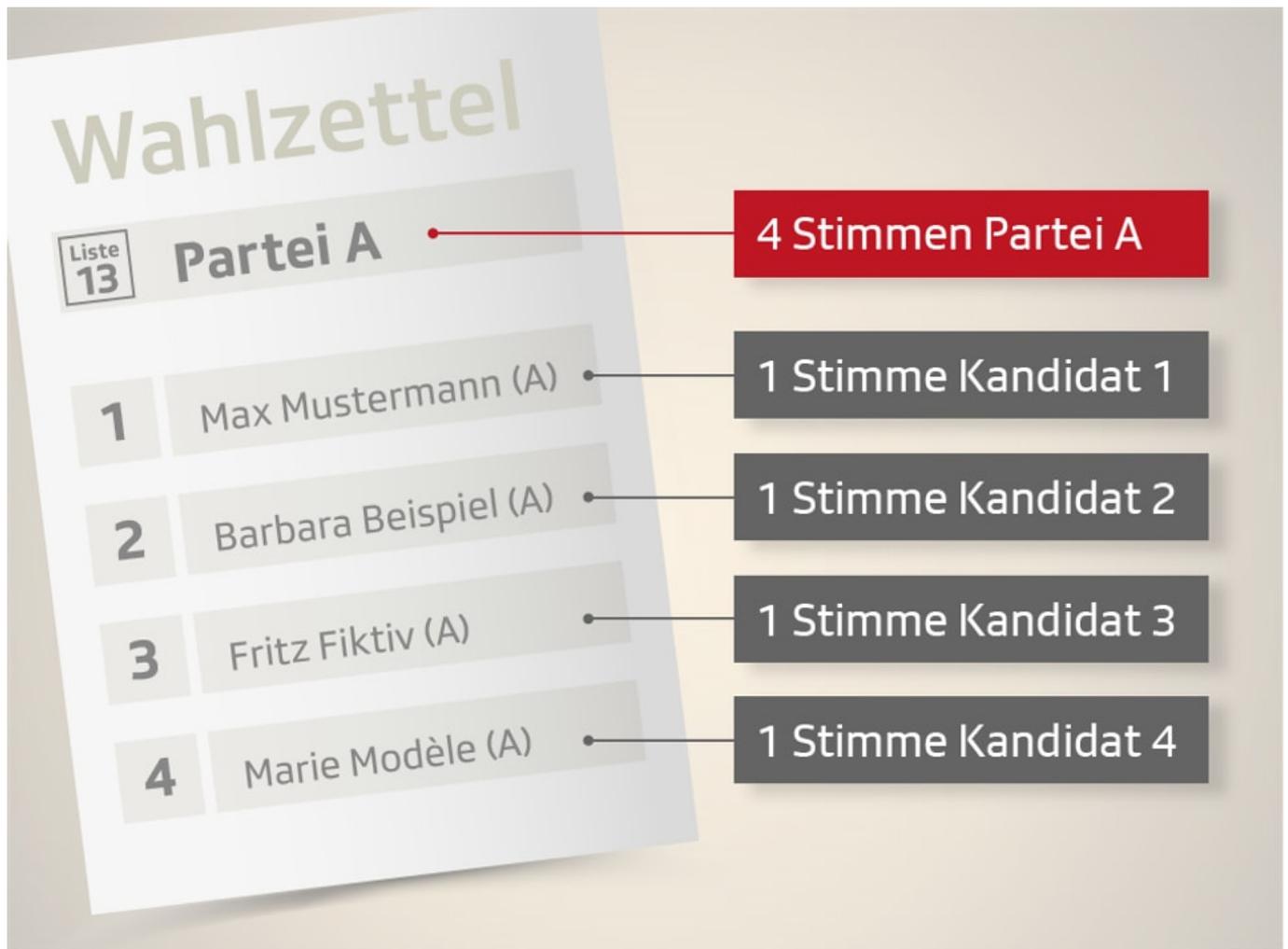


SIGNORA FLICK, PERCHÉ AVERE 56 LISTE PER IL CONSIGLIO NAZIONALE IN UN SOLO CANTONE?

Martina Flick Witzig, Redaktion DeFacto
29th September 2023



Quasi 6000 persone su più di 600 liste sono in competizione per i 200 seggi del Consiglio nazionale. La stragrande maggioranza dei candidati e delle candidate ha solo minime possibilità di essere eletta. In alcuni cantoni, alcuni partiti si presentano con una mezza dozzina di liste. È una strategia vincente? Martina Flick Witzig, che ha analizzato il successo delle liste e delle congiunzioni di liste, spiega come stanno le cose.

Interview series
People in Pol Sci



I partiti ottengono più voti se hanno più liste? È possibile dire quanti voti in più un partito otterrà con questo sistema?

Martina Flick Witzig: Sulla base di una analisi per gli anni dal 1987 al 2019, possiamo vedere che il numero di liste gioca un ruolo secondario nel guadagno di voti. A seconda del modello calcolato, vediamo un guadagno di voti da 0,2 a 0,5 punti percentuali per ogni lista aggiuntiva. Altri fattori sono molto più significativi, come la quota di voti ottenuta alle elezioni precedenti o la capacità del partito di ottenere guadagni a livello nazionale. Se consideriamo i mandati, le liste aggiuntive sono accompagnate altrettanto spesso sia da guadagni che da perdite. Da un punto di vista statistico, non è possibile rilevare alcun effetto in questo senso.

I partiti sono già riusciti a conquistare ulteriori seggi grazie a liste aggiuntive?

Alle elezioni federali del 2019, il PPD del Canton Argovia ha partecipato con nove liste. Il partito è riuscito ad aumentare la propria quota di voti di 1,3 punti percentuali, in controtendenza rispetto al trend nazionale, ottenendo così un mandato in più. Questo esempio ha ovviamente fatto scuola perché nelle elezioni attuali si osserva un forte aumento del numero delle liste rispetto al 2019. In particolare, il Centro, i Verdi liberali e i Verdi si presentano con un numero di liste nettamente superiore a quello di quattro anni fa. [ndr: Georg Lutz ha ricercato, in un articolo di [DeFacto](#), quali partiti hanno più liste].

Questo grande numero di liste ha anche degli svantaggi? Quali e per chi?

Il grande numero di liste provoca lavoro aggiuntivo in vari ambiti. Ad esempio, per i partiti che devono reclutare i candidati e le candidate per le liste aggiuntive. I candidati e le candidate investono tempo, denaro ed energie in una campagna elettorale che nella maggior parte dei casi è senza speranza per loro. In alcuni cantoni, le liste hanno dovuto essere stampate su carta speciale per poter essere riunite in un set solo. Il gran numero di candidati e candidate non è solo vantaggioso, ma diventa per l'elettorato sempre meno comprensibile. Ciò succede soprattutto nei cantoni in cui i mandati da assegnare sono relativamente numerosi. L'Ufficio di Statistica del Cantone Zurigo, ad esempio, ha calcolato che gli elettori e le elettrici zurighesi hanno $7,49 \cdot 10^{72}$ possibilità di compilare una scheda elettorale valida. E so per esperienza personale che diventa anche più faticoso per il personale degli uffici elettorali se, al momento dello scrutinio delle schede elettorali modificate, i numeri dei candidati e delle candidate devono essere estratti da un ampio catalogo.

Martina Flick Witzig

Martina Flick Witzig ha conseguito un dottorato in scienze politiche e amministrative. È assistente presso la cattedra di politica svizzera e quella di sociologia politica all'Università di Berna. Conduce ricerche sulla politica e sulle istituzioni svizzere.

[sito web](#)

Nota: un articolo sul numero crescente di liste è apparso su [SRF](#) il 18.08.2023.

Immagine: [SRF](#)